



Cofinanziato
dall'Unione europea



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
Servizio 3 - "Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica".

D.D.G. n. 249

del 10/02/2023

Oggetto

Approvazione della Graduatoria provvisoria Avviso pubblico n. **2/2022** "Offerta formativa di **Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.)** in Sicilia biennio con avvio nel 2022".

L'atto **si** compone di 11 pagine di cui 2 pagina di allegati come parte integrante.



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università
e del Diritto allo Studio



Cofinanziato
dall'Unione europea

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, recanti norme sull' "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione";

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2019, n. 10, recante "Disposizioni in materia di diritto allo studio";

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e s.m.i. i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante "*Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO il D.P. Reg. n. 3903 del 03/10/2022, con il quale è stato conferito al Dott. Alberto Pulizzi l'incarico di Dirigente Generale ad interim del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio";

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, n. 821/2014 del 28 luglio 2014, n. 1011/2014 del 22 settembre 2014, n. 207/2015 del 20 gennaio 2015,

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTI il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, e il Regolamento delegato (UE) 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche *“PO FSE”*) CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01) – *“Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;*

VISTO il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020”* nella versione attualmente in vigore;

VISTO il *“Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020”* nella ultima versione vigente;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 31 maggio 2022 recante *“Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia – aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-27 – Apprezzamento”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23 giugno 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente *“delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 e, in particolare, l'articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, e l'articolo 1, comma 875, che istituisce il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;

VISTO il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, e in particolare l'articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

VISTO il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 (G.U. n. 86 dell'11 aprile 2008), recante *“Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 febbraio 2013, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 91 del 7 febbraio 2013, recante "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)*";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 (G.U. n. 264 dell'11/11/2013);

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, del 5 agosto 2014, concernente la definizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del DPCM del 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 - Repertorio atti n. 90/CU del 5 agosto 2014;

VISTA la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'articolo 1, commi 45-52;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.0001284 del 28 novembre 2017, approvato ai sensi dell'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713 del 16 settembre 2016, di definizione dell'UCS per la rendicontazione dei percorsi I.T.S. in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTO il D.D.G. n. 2787 del 26 giugno 2018, del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, di adozione delle UCS nazionali da parte della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 1° ottobre 2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accreditamento 2015");

VISTO il D.A. n. 2570 del 26 maggio 2016, recante "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13";

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori previsto dall'art. 1 comma 875 L. n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 37/ter, del Decreto-Legge n. 35 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 272 del 27 aprile 2016, recante "Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 713 del 16 settembre 2016, recante Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 762 del 4 ottobre 2016, recante "Linee guida relativamente ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori afferenti all'area della Mobilità sostenibile, ambiti "Mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci - gestione degli apparati e degli impianti di bordo";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018, concernente i Programmi di sviluppo nazionale l'implementazione dei criteri per l'utilizzo delle risorse 2018 volti a sostenere l'incremento dell'offerta formativa ITS correlata al Piano nazionale di Impresa 4.0;

VISTO il D.A. del 24 marzo 2010, n. 1327, come integrato con D.A. del 20 settembre 2010, n. 3672, relativo alla costituzione degli I.T.S. in Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 337 del 6/08/2020 di approvazione del "Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2020-2022" (aggiornamento della programmazione territoriale dell'istruzione Tecnica Superiore in Sicilia – D.A. n. 8123 del 30/10/2015 modificato dal D.A. 3315 del 23/05/2017)", in attuazione della programmazione territoriale triennale prevista all'art. 11 del DPCM 20/01/2008;

VISTO il D.A. n. 1188 del 5 luglio 2021 di rafforzamento dell'offerta formativa ITS;

VISTO il Monitoraggio INDIRE 2022;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore – che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 25/08/2022 che istituisce il "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" (già Fondo nazionale per l'istruzione e formazione tecnica superiore" di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante "Disposizioni in materia di diritto allo studio";

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 recante "Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie" e, in particolare, l'articolo 68;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'art. 9 rubricato "Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTA la Legge regionale del 25 maggio 2022 n.13, Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la Legge regionale 25 maggio 2022 n. 14, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024"

VISTA la L.R. n. 1 del 11/01/2023 che autorizza a l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per L'esercizio 2023;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.133 del 23 marzo 2022 – "Apprezzamento" bozza di Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14 aprile 2022 - "Apprezzamento per negoziato CE" - Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 (CCI 2021IT16FFPA001)

VISTO il Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Decisione 6184 del 25 agosto 2022, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO4.6 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche

agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", Azione "Interventi per il sistema degli ITS-IFTS";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, intende promuovere l'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), rafforzando al contempo i percorsi formativi in grado di assicurare agli allievi una maggiore rispondenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, in coerenza con quanto già attuato a valere sul PO FSE 2014-2020, sul POC Sicilia 2014/2020 e altre risorse ministeriali e regionali;

CONSIDERATO che i predetti interventi sono coerenti con quanto previsto dal sopracitato Obiettivo specifico ESO4.6 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027;

CONSIDERATO che nel rispetto delle previsioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si potranno avviare operazioni a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-2027 anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027 trova applicazione il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 approvato con D.G.R. n.242 del 24 giugno 2017, nonché il "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020*" e il "*Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020*" nelle ultime versioni attualmente in vigore;

VISTA la nota prot. n. 0038698 del 16/08/2022 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ha sottoposto all'On.le Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale la proposta di avviso pubblico per il finanziamento dell'"Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia, (biennio 2022/2024)", riportante in calce le Determinazioni dell' On.le Assessore;

VISTA la nota prot. n. 40052 del 02/09/2022 con la quale il Servizio 3 ha inviato all'AdG la richiesta di parere di coerenza dell'Avviso;

VISTO il parere di coerenza dell'Avviso rilasciato dall'AdG trasmesso con nota prot. n. 44882 del 16/09/2022;

VISTO il D.D.G. n. 1733 del 19/09/2022 con il quale si approva l'Avviso pubblico n. 2/2022 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia (biennio con avvio nel 2022)" e che per l'attuazione dei suddetti interventi formativi ITS, l'Avviso prevede una dotazione finanziaria pubblica, che assolve anche al cofinanziamento regionale, a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-2027 di € **7.963.839,00** che potrà essere rideterminata in riduzione a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale di ripartizione alle Regioni delle risorse ministeriali quota ordinaria e quota premiale annualità 2022;

VISTO l'art. 3 dell'Avviso che stabilisce la dotazione finanziaria di risorse pubbliche finalizzata all'attuazione dell'Offerta formativa ITS 2022/2024 e l'obbligo del cofinanziamento a carico delle fondazioni del 10% per la linea 1 (punto 2) e del 10% per la linea 2 (punto 3);

VISTO il D.D.G. 2073 del 26/10/2022 che nomina la commissione per la valutazione di merito ai fini di attribuzione del punteggio e delle definizioni della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a valere sull'Avviso pubblico n. 2/2022 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia (biennio con avvio nel 2022)";

VISTO l'art. 10 dell'Avviso che definisce i requisiti e criteri di valutazione delle proposte, nonché le modalità di redazione della graduatoria;

CONSIDERATO che entro i termini di presentazioni stabilite dall'Avviso 2/2022 sono pervenute n. 25 proposte progettuali;

CONSIDERATO che l'istruttoria di ammissibilità si è conclusa con n. 23 proposte progettuali ammesse alla successiva fase di valutazione e n. 2 proposte inammissibili;

VISTA la nota prot. n. 59680 del 13/12/2022 con la quale il Servizio III, a conclusione della verifica di ammissibilità, ha trasmesso alla Commissione di valutazione le proposte progettuali per la valutazione di merito;

VISTA la nota prot n. 1 del 04/01/2023 acquisita al prot. Reg.le n. 00457 del 05/01/2023 con la quale la Fondazione ITS Madonie comunica la rinuncia alla domanda di finanziamento dell'Avviso 2/2022 per le proposte identificate con n. 23 e 24;

VISTA la nota prot. 5046 del 02/02/2023 con la quale il Presidente della Commissione ha trasmesso gli atti finali della valutazione di merito unitamente all'elenco delle 23 proposte valutate con il relativo punteggio totale attribuito (linea 1 e linea 2);

CONSIDERATO che l'art. 10 dell'Avviso 2/2022 prevede che un progetto potrà essere ammesso a finanziamento qualora il punteggio complessivo attribuito non sia inferiore a 60/100;

PRESO ATTO delle risultanze trasmesse dalla Commissione di valutazione come esposte nell'Elenco delle 23 proposte valutate riportante nell'ordine decrescente del punteggio totale attribuito;

CONSIDERATO che una proposta progettuale ha conseguito un punteggio complessivo inferiore al punteggio minimo previsto e, pertanto, risulta non ammissibile a finanziamento;

RITENUTO pertanto di assumere, in via provvisoria, gli esiti della valutazione e di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 2/2022 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia (biennio con avvio nel 2022) - a valere sul PR FSE+SICILIA 2021/2027 Asse/Priorità 2 Istruzione e Formazione Obiettivo specifico "ESO4.6, costituita dagli Elenchi delle proposte valutate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in esito alla istruttoria e valutazione secondo i criteri di cui all'art. 10 dell'Avviso, parte integrante del presente decreto, e segnatamente:

- Allegato 1 ammissibili a finanziamento (Linea 1 e 2);
- Allegato 2 non ammissibili a finanziamento;
- Allegato 3 irricevibili ed inammissibili con la relativa motivazione;

RITENUTO di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni solari 10 (dieci) per la presentazione di eventuali osservazioni così come previsto dall' art. 10. punto 4 dell'Avviso;

CONSIDERATA la necessità di definire la graduatoria provvisoria delle domande pervenute a valere sull'Avviso 2/2022;

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

Sono assunti gli esiti dell'istruttoria e valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute dalle Fondazioni ITS a valere sull'Avviso pubblico n.2/2022 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia (biennio con avvio nel 2022)", PR FSE+ SICILIA 2021/2027, costituita dall'Elenco delle proposte valutate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in esito alla valutazione secondo i criteri di cui all'art. 10 dell'Avviso, come riportati e specificati nell'allegato elenco parte integrante del presente decreto, e segnatamente:

- Allegato 1 ammessi a finanziamento (Linea 1 e 2);
- Allegato 2 non ammissibili a finanziamento;
- Allegato 3 irricevibili ed inammissibili con la relativa motivazione.

ART. 2

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali sono inserite negli elenchi approvati al superiore Art. 1, possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, entro il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni solari dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento;

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato in adempimento dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014 e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

Il presente Decreto non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to Giuseppe Siino

IL DIRIGENTE GENERALE ad Interim
F.to Alberto Pulizzi